**Libano: Società Dante Alighieri, corsi di lingua italiana per bambini campo profughi**

Per il progetto 'Limes 2.0' promosso dal ministero degli Esteri

Roma, 13 feb. (Adnkronos)

(Bon)

La Società Dante Alighieri conferma per il secondo anno consecutivo i corsi di lingua italiana del progetto 'Limes 2.0' promosso dal ministero degli Esteri nell'ambito dell'iniziativa 'Vivere all'Italiana' e dedicato ai bambini e agli educatori dei campi profughi di Beddawi e Nahr El Bared in Libano. L’iniziativa, nata da un’idea del comitato Dante Alighieri di Tripoli del Libano, è realizzata dalla stessa associazione in collaborazione con gli scout Al Qadisyeh e con Terres des Hommes Italia, organizzazione non governativa impegnata a dare assistenza ai rifugiati presenti in questa parte del Paese.

“Superate alcune difficoltà amministrative legate al clima di incertezza politica ed economica che il Libano sta vivendo, siamo lieti di poter avviare questa nuova stagione dei corsi di italiano per i giovani ospiti dei campi di Beddawi e Nahr El Bared - riferisce Cristina Foti presidente del comitato Dante Alighieri di Tripoli del Libano - Siamo certi di poter confermare i soddisfacenti risultati avuti nel corso del precedente anno".

“Dopo la creazione della Biblioteca della Pace, ci giunge dal Libano la notizia di questa importante iniziativa che rende l’Italiano sempre più una lingua di pace e relazioni - commenta Alessandro Masi, segretario generale della Dante Alighieri - Sono stato testimone diretto di quanto accade in quei campi, più simili a gironi danteschi. E' necessario che il mondo conosca l’azione meritevole che la Società Dante Alighieri svolge in quei teatri post-bellici".